

Progetto CReIAMO PA

*Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il
Miglioramento delle Organizzazioni della PA*

**Linea di intervento LQS1 Valutazioni ambientali Azioni per il miglioramento dell'efficacia
dei processi di VAS e di VIA relativi a programmi, piani e progetti**

AQS1.1 Rafforzamento delle competenze e qualità della documentazione tecnica

MODULO FORMATIVO DI SVILUPPO COMPETENZE

Catania 29 gennaio 2020

**L'esperienza della Regione Umbria per la costruzione della sostenibilità nella
pianificazione urbanistica**



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

Relatore
Alfredo Manzi



REGIONE UMBRIA –

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 le Regioni sono tenute ad approvare una strategia regionale, coerente con quella nazionale approvata il 22 dicembre 2017.

Il Ministero dell'Ambiente ha avviato una serie di iniziative per una proficua collaborazione con le Regioni con il Progetto CReIAMO – PA sostenuto con i fondi del PON-GOVERNANCE 2014-2020; in particolare con la Linea 2 - WP 1 è stato emanato un bando cui la Regione Umbria ha partecipato per la assegnazione di risorse finanziarie da ripartire tra le stesse Regioni. Con DGR n. 1465 del 10/12/2018 è stato approvato lo schema di Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria per la collaborazione alle attività di supporto per gli adempimenti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 smi per sviluppare il Progetto I « AZIONI PER LA FORMAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE»

Prioritario per le Regione è il tema della sostenibilità al livello della pianificazione territoriale comunale

Dopo gli eventi sismici del 2016-2017 , il Comune di Norcia nel corso del 2018 ha avviato il processo di formazione del nuovo PRG con sottoposizione a processo di VAS e di V.Inc.A.



CReIAMO PA

REGIONE UMBRIA -

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

La nuova pianificazione sostenibile è chiamata ad affrontare sfide importanti rispetto:

- Peggioramento generale della qualità della vita;
- Crisi climatica con eventi sempre più estremi e calamitosi;
- Compromissione del capitale naturale, perdita della biodiversità, perdita di suolo naturale;
- Crisi dello sviluppo locale, disoccupazione giovanile, difficoltà dell'inclusione sociale, emarginazione
- Crisi del modello di trasporto concentrato sul mezzo privato

Il riferimento per il prossimo decennio: l'AGENDA ONU 2030 - La Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile

- Città resilienti : sviluppo delle misure di difesa dai fenomeni estremi;
- Città ad economia circolare: da consumatrici di risorse a produttrici di risorse;
- Città che da consumatrici di suolo divengono i luoghi delle «green infrastructure»
- Città che da luoghi di espansione divengono il volano della rigenerazione, del riuso, e sotto il profilo energetico i luoghi della civiltà «post-carbon»



REGIONE UMBRIA -

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

Gli SDGs della Agenda 2030. Tutti i goals di Agenda 2030, in qualche misura riguardano i temi del governo del territorio : (sviluppo sperimentale con Piemonte, Marche, Toscana di matrice qualitativa)



REGIONE UMBRIA -

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

Con la nuova Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile l'Italia declina i goals di Agenda 2030 e li caratterizza su 5P (Persone, Pianeta, Pace, Prosperità Partnership, con obiettivi specifici che toccano direttamente il governo del territorio:

- **PIANETA**
- **a. ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ**
 - 1. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici
 - 2. Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione
 - 3. Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura
 - 4. Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità
- **b. GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI**
 - 1. Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione
 - 2. Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali
 - 3. Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione
 - 4. Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera
 - 5. Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado



REGIONE UMBRIA -

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

Norcia, comune delle aree interne appenniniche, abitanti circa 5000 Estensione 275 kmq



REGIONE UMBRIA -

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

Norcia, comune delle aree interne appenniniche Italia centrale, abitanti 5000 Estensione 275 Km²

I temi del nuovo PRG:

- governare tutte le **trasformazioni determinate a seguito del sisma**;
- **Affrontare le situazioni esistenti o previste che interferiscono con condizioni di rischio**, rispetto alle quali risulta indispensabile rivedere le scelte di pianificazione passate e ripensare la pianificazione;
- **Indirizzare la ricostruzione per quanto riguarda l'assetto insediativo complessivo**, la riorganizzazione delle dotazioni e funzioni urbane secondo criteri di riduzione della vulnerabilità, la eliminazione delle situazioni di criticità, la eventuale delocalizzazione di edifici o parti di insediamento e la loro ricollocazione secondo un disegno di impianto generale;
- **Perseguire la visione di sviluppo sostenibile a base del Piano**, unita alla condivisa volontà **di innalzare la capacità di resistenza, l'attitudine alla resilienza e la condizione diffusa di sicurezza** e quindi di rafforzare la competitività di Norcia come città sicura, territorio capace di convivere ordinariamente con i rischi;
- Determinare le condizioni di contesto utili **favorire il dispiegarsi di politiche e iniziative di ripresa e sviluppo** supportate dal Master plan per lo Sviluppo della Valnerina e del Comune di Spoleto – MPS. (territori del cratere)



CReIAMO PA

REGIONE UMBRIA -

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

Il processo di formazione del nuovo PRG:

Il primo atto, che determina la forma e i contenuti del nuovo PRG è l'approvazione del **Documento Programmatico**, costituito da:

- **Aggiornamento del Quadro Conoscitivo e di un bilancio urbanistico** relativamente a temi ed elaborati che descrivono situazioni nel tempo modificate e che incidono sulla pianificazione urbanistica (pianificazioni sovraordinate; vincoli; paesaggio; stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente; effetti del sisma – danneggiamento, aree ed infrastrutture dell'emergenza);
- **Aggiornamento dello Studio geologico, microzonazione sismica approfondita;**
- **Aggiornamento del Documento Programmatico**, con revisione in particolare della parte propositiva dello stesso DP e di indirizzo per il PRG-PS, con riferimento alla idea di sviluppo espressa dall'Amministrazione con DCC n.35 del 28/10/2018 (Preadozione Manifesto per la ricostruzione).
- Il processo è integrato dall'inizio con la **procedura di VAS** che è avviato con l'approvazione del **Rapporto Ambientale Preliminare**.

La VAS comprende la VINCA e il parere del Parco Nazionale Monti Sibillini. La VAS è condotta in modo sperimentale partecipando la discussione sulla formazione del nuovo piano sin dall'inizio a tutti.

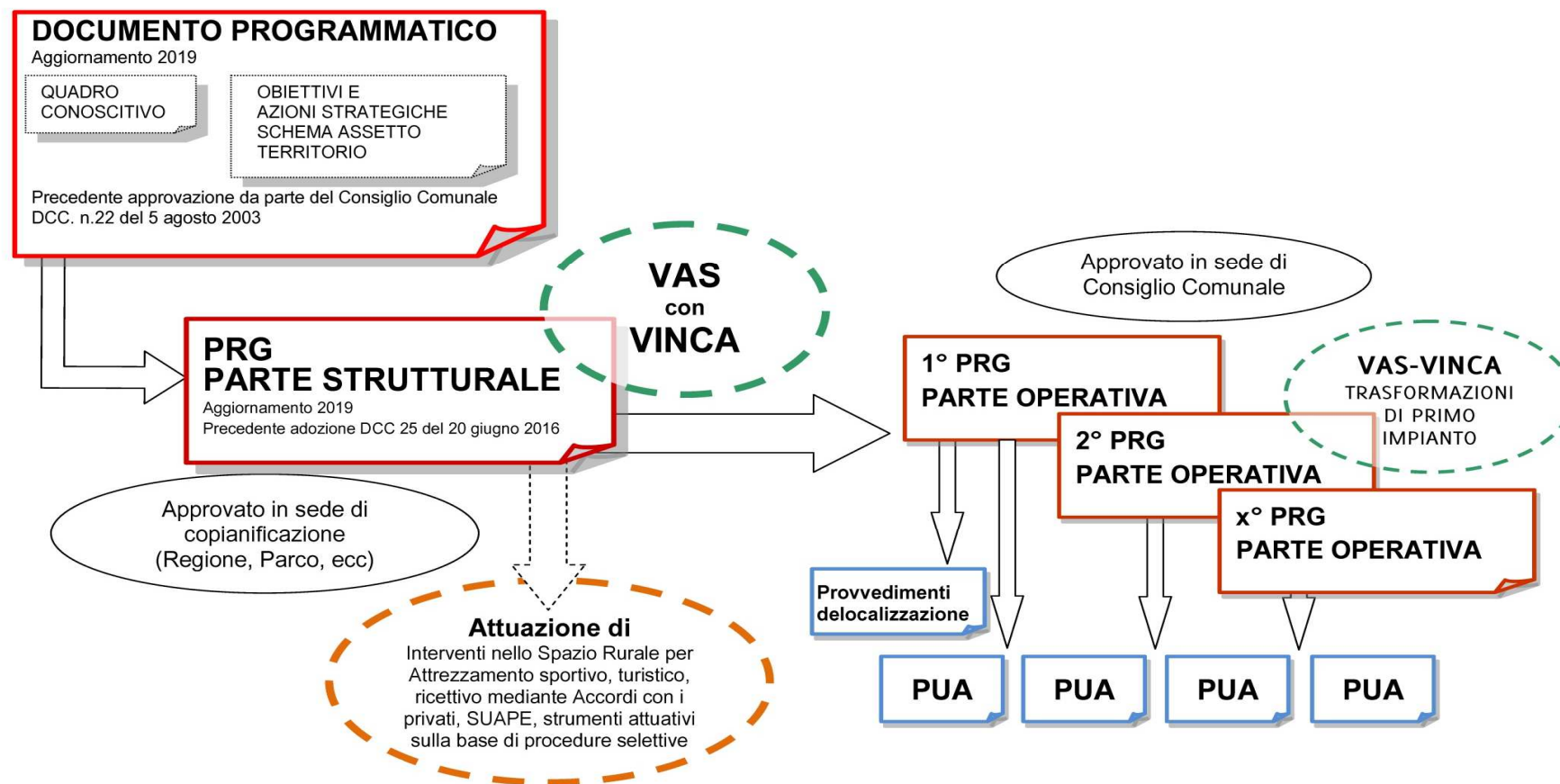


CReIAMO PA

REGIONE UMBRIA -

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

Il processo di formazione del nuovo PRG:



REGIONE UMBRIA -

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

Il processo di formazione del nuovo PRG integrato con la VAS nell'ottica della sostenibilità: PARTECIPAZIONE GUIDATA

possibili politiche territoriali:

- Norcia e il suo territorio come luoghi sicuri dove vivere, produrre, fare turismo, andare in vacanza;
 - Norcia il luogo dove conoscere, capire e imparare i rischi, accrescere la consapevolezza dell'importanza di divenire sempre più capaci di adattarsi e più resistenti in una prospettiva di sostenibilità, assumendo la priorità della prevenzione, come attitudine e atteggiamento ordinari, della quotidianità, che potranno dare i propri frutti in tempi medio-lunghi, ma ormai improcrastinabili.
- ✓ Norcia Città sicura.
 - ✓ Norcia Città del Paesaggio
 - ✓ Norcia Città dei Castelli
 - ✓ Norcia Città di San Benedetto
 - ✓ Norcia Città per i Giovani
 - ✓ Norcia Città inclusiva
 - ✓ Norcia Città del Prodotto Autentico
 - ✓ Norcia Città Smart
 - ✓ Norcia Città del Benessere
 - ✓ Norcia Città Resiliente

• (DCC n.35 del 28/2018)



CReIAMO PA

principi di riferimento del PRG **parte strutturale**

- Sostenibilità ambientale
- Qualità urbana, del territorio e del paesaggio
- Equità, trasparenza e partecipazione
- Copianificazione e rapporti interistituzionali
- Operatività e flessibilità del piano

REGIONE UMBRIA -

Pianificare e Progettare in modo sostenibile la città

Il processo di formazione del nuovo PRG:

le questioni emergenti dal confronto

- **Aree archeologiche e Beni culturali**
- **Protezione ambientale e paesaggistica**
- **Zone boscate e luoghi della naturalità da mantenere e integrare nel tessuto**
- **Le aree per l'emergenza – fase transitoria e assetto a regime nel medio e lungo periodo**
- **Le zone di nuovo impianto (residenziali e per attività) – Individuazione, perimetrazione e attuazione**
- **Il sistema della mobilità in generale e la mobilità sostenibile**
- **Il dimensionamento e il consumo di suolo**
- **Gli scenari di rischio e le delocalizzazioni**
- **La localizzazione dei siti discarica macerie e il riuso delle macerie;**
- **la salvaguardia dell'occupazione, giovanile, femminile, il contrasto all'abbandono e alla decrescita**
- **Il mantenimento ed il potenziamento dei servizi;**
- **La visione intercomunale dei temi a livello di cratere;**



CReIAMO PA

Politiche territoriali, Indirizzi e Obiettivi di Piano

Politiche Territoriali - PT



Indirizzi Generali – IG



Obiettivi di Piano - Op



Azioni Strategiche - AS



Azioni Rilevanti per la
Valutazione - AR

Manifesto per la Ricostruzione
D.C.C. n. 35/2018

**Aggiornamento Determinazioni
PRG-PS 2016**

PT.01 Norcia Città Sicura

La sicurezza. Essenziale per il nostro patrimonio immobiliare. Il terremoto nella nostra terra non è un caso, né un incidente di percorso e né tanto meno qualcosa da nascondere a noi stessi. Dobbiamo ricostruire con la consapevolezza che le nostre case, chiese ed edifici pubblici, dovranno poterci difendere dal terremoto. Dovremmo poter dire: a Norcia, si è sicuri! Per poterlo fare, dobbiamo spendere quanto più diligentemente possibile le risorse economiche che ci verranno messe a disposizione; attivare virtuosi processi di conoscenza delle caratteristiche sismiche dei nostri suoli anche al di là degli strumenti e delle norme ora disponibili. Dobbiamo spingere tutti, istituzioni, professionisti, imprese e cittadini, ciascuno per le proprie competenze, verso un processo di responsabilizzazione all'uso delle nuove tecniche e tecnologie di ricostruzione e monitoraggio. E dobbiamo comunque attrezzarci con spazi che, qualora dovessero servirci, possano facilmente accogliere attività e necessità legate dell'emergenza. Si può fare. Lo dobbiamo fare!

IG.nn	Indirizzi Generali	Op.n.nn	Obiettivi di Piano
IG.01	<p>→ Ridurre i rischi naturali per la città e il territorio</p> <p>La riduzione dei rischi naturali dell'ambiente urbano e del territorio è un obiettivo primario per il DP del nuovo PRG di Norcia, insieme con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, e si inserisce in un contesto di sempre maggiore consapevolezza delle importanti fragilità cui il Comune è sottoposto. Prima fra queste, anche a causa dei ripetuti eventi cui il territorio è stato colpito, quella relativa al rischio sismico.</p>	<p>Op.1.1. Definire le previsioni di crescita e sviluppo urbano in coerenza con gli strumenti di prevenzione multirischi.</p> <p>Op.1.2. Rafforzare la capacità di tenuta del capoluogo, delle frazioni e del territorio agli eventi sismici.</p> <p>Op.1.3. Incrementare le dotazioni di aree per usi di protezione civile nelle prossimità degli abitati, in coordinamento con il sistema delle infrastrutture e delle funzioni urbane.</p> <p>Op.1.4. Favorire interventi di rafforzamento sismico sulle parti di insediamento che interessano le connessioni strategiche.</p> <p>1.5. Definire un programma per le zone instabili per il territorio.</p>	

Azioni Strategiche per il Territorio (AST)

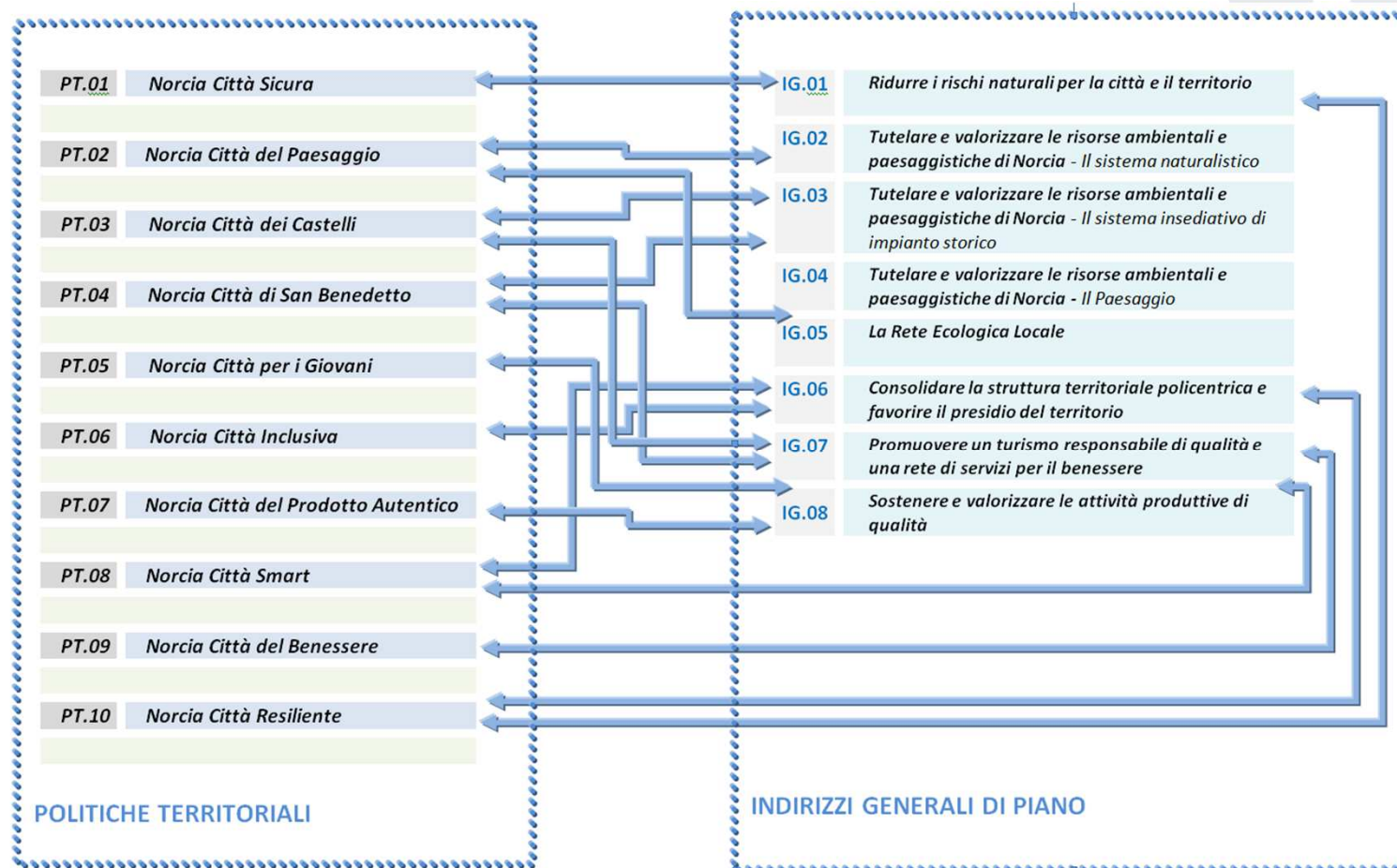
Azioni Strategiche per il Capoluogo (ASC)

→ Sistemi
→ Spazi
→ Temi



CReIAMO PA

Politiche territoriali e Indirizzi Generali di Piano



Politiche territoriali, Indirizzi e Obiettivi di Piano

IG.nn	Indirizzi Generali	Op.n.n Obiettivi di Piano
IG.01	<p>→ Ridurre i rischi naturali per la città e il territorio</p> <p>La riduzione dei rischi naturali dell'ambiente urbano e del territorio è un obiettivo primario per il DP del nuovo PRG di Norcia, insieme con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, e si inserisce in un contesto di sempre maggiore consapevolezza delle importanti fragilità cui il Comune è sottoposto. Prima fra queste, anche a causa dei ripetuti eventi cui il territorio è stato colpito, quella relativa al rischio sismico.</p>	<p>Op.1.1. Definire le previsioni di crescita e sviluppo urbano in coerenza con gli strumenti di prevenzione multirischi.</p> <p>Op.1.2. Rafforzare la capacità di tenuta del capoluogo, delle frazioni e del territorio agli eventi sismici.</p> <p>Op.1.3. Incrementare le dotazioni di aree per usi di protezione civile nelle prossimità degli abitati, in coordinamento con il sistema delle infrastrutture e delle funzioni urbane.</p> <p>Op.1.4. Favorire interventi di rafforzamento sismico sulle parti di insediamento che interessano le connessioni strategiche.</p> <p>Op.1.5. Definire un programma per le zone instabili per il territorio.</p>
IG.02	<p>→ Tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche di Norcia - Il sistema naturalistico</p> <p>La straordinaria ricchezza del palinsesto territoriale nurino in termini di valori naturalistico-ambientali si coniuga ad un altrettanto rilevante patrimonio storico e architettonico e il paesaggio che ne deriva, articolato in ambiti dalle caratteristiche e valenze differenziate, è oggetto di valorizzazione e tutela di importanza strategica per lo sviluppo del territorio. Gli obiettivi di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche del territorio nurino vengono articolati con riguardo alle risorse naturalistiche, al sistema insediativo e al patrimonio storico-culturale; al paesaggio e alla Rete Ecologica Locale.</p>	<p>Op.2.1. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio che presentano più alti livelli di naturalità ai fini della prioritaria conservazione della biodiversità.</p> <p>Op.2.2. Assicurare lo svolgimento dei cicli biologici ed ecologici nel territorio e negli insediamenti.</p> <p>Op.2.3. Realizzare e mantenere la Rete Ecologica Locale.</p> <p>Op.2.4. Garantire il regolare deflusso delle acque superficiali e la caratterizzazione paesaggistica del reticolo idrografico.</p> <p>Op.2.5. Definire azioni per la riduzione degli inquinanti sulle aree interessate da vulnerabilità degli acquiferi.</p> <p>Op.2.6. Governare le aree boscate.</p> <p>Op.2.7. Favorire la manutenzione e la cura delle aree a pascolo.</p> <p>Op.2.8. Tutelare e salvaguardare gli ambienti di particolare valore geo-botanico al fine di mantenere le attività agricole che vi si svolgono e di promuoverne la conoscenza anche attraverso la definizione di modalità di gestione.</p> <p>Op.2.9. Sostenere il mantenimento delle aree agricole per il notevole contributo fornito alla biodiversità ambientale e per sostenere e sviluppare a tecniche agronomiche compatibili.</p>
IG.03	<p>→ Tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche di Norcia - Il sistema insediativo di impianto storico</p> <p>Gli obiettivi definiti dal DP per il sistema insediativo e il patrimonio storico-culturale, integrano gli obiettivi di ricostruzione, ripristino, consolidamento e riduzione della vulnerabilità del patrimonio stesso, sia alla scala edilizia che urbana e territoriale, con quelli di valorizzazione e rifunionalizzazione per lo sviluppo.</p>	<p>Op.3.1. Salvaguardare e valorizzare la struttura insediativa storica del territorio, con particolare riferimento ai tessuti storici del capoluogo e delle frazioni, e al rapporto tra beni architettonici e storico-identitari e paesaggio.</p> <p>Op.3.2. Riquilibrare e consolidare le forme insediative presenti nello spazio rurale, con particolare attenzione ai Beni culturali ed edilizia rurale tipica, tenendo conto delle diverse situazioni ambientali in cui ricadono.</p> <p>Op.3.3. Recuperare e rifunionalizzare il patrimonio edilizio rurale esistente, con riferimento alle opportunità in termini di ampliamento e cambio d'uso consentite dal T.U.</p> <p>Op.3.4. Promuovere la riqualificazione di aree ed edifici con particolari situazioni insediative nello spazio rurale che, per ubicazione, caratteri morfologici e ambientali e attività svolte, necessitano di attenzione dal punto di vista paesaggistico-ambientale.</p>

IG.nn	Indirizzi Generali	Op.n.n Obiettivi di Piano
IG.04	<p>→ Tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche di Norcia - Il Paesaggio</p> <p>Il Documento Programmatico assume il paesaggio come fondamentale risorsa per lo sviluppo e come indicatore della qualità del territorio e ne promuove la salvaguardia e la valorizzazione che, nel pieno rispetto di risorse e valori, integri conservazione e trasformazione all'interno del processo storico-culturale che ha formato l'attuale paesaggio del territorio nurino, esito anche dell'incessante processo di riparazione e ricostruzione che ciclicamente coinvolge le comunità i Norcia.</p> <p>Oltre agli obiettivi generali, il DP pone le basi per la definizione a livello di PRG di una disciplina di tutela, qualificazione, trasformazione e controllo del paesaggio; per questo individua e suddivide il territorio nurino in Paesaggi Locali (PL), intesi come unità elementari della struttura paesaggistica, sintesi delle caratteristiche ambientali e delle trasformazioni antropiche percepibili nel territorio.</p>	<p>Op.4.1. Conservare e valorizzare la struttura paesaggistica del territorio, e il suo alto livello di qualità, in tutte le sue componenti connotative e in tutti i suoi valori identitari.</p> <p>Op.4.2. Garantire e migliorare gli attuali livelli di biodiversità e favorire il funzionamento dei cicli biologici.</p> <p>Op.4.3. Mantenere e valorizzare la connessione fra aree agricole e gli insediamenti rurali e urbani, rafforzare l'equilibrio ecologico-ambientale del mosaico paesaggistico, migliorando le relazioni percettive.</p> <p>Op.4.4. Garantire, negli interventi edilizi ammessi nello spazio rurale, il livello minimo dell'effetto di frammentazione della trama agricola e il corretto inserimento paesaggistico.</p> <p>Op.4.5. Integrazioni di salvaguardia e conservazione con azioni di valorizzazione attiva e trasformazione del territorio nurino nel quadro del processo di ricostruzione e delle opportunità di miglioramento paesaggistico promosse dalla L.R. n. 8/2018.</p> <p>Op.4.6. Riquilibrare le situazioni di aggressione del paesaggio e definire le regole di intervento sui detritori.</p> <p>Op.4.7. Recuperare e rivitalizzare il patrimonio edilizio nello spazio rurale, come componente del paesaggio nurino e come importante risorsa per ampliare l'offerta di siti e luoghi di particolare pregio da destinare ad usi compatibili, con riguardo alla residenza ed alla ricettività diffusa.</p> <p>Op.4.8. Riorganizzare le attrezzature necessarie delle attività agricole per ridurre gli impatti.</p> <p>Op.4.9. Razionalizzare e regolamentare le modalità di accesso ai luoghi più attrattivi.</p>
IG.05	<p>→ La Rete Ecologica Locale</p> <p>Uno degli obiettivi principali del DP per il PRG è la definizione di un modello di REL che comporti la riorganizzazione della funzionalità ecologica del territorio nel suo complesso e che si ponga a fondamento di un nuovo scenario di gestione del territorio improntato sui criteri di sostenibilità ambientale, nel rispetto dei criteri fissati nel progetto di RERU.</p>	<p>Op.5.1. Protezione, recupero e potenziamento delle componenti naturali esistenti che costituiscono il patrimonio di naturalità del territorio, con particolare attenzione alle aree protette e alle loro peculiarità, impostando una rete ecologica con ridotte necessità di manutenzione e dotata di elevata resilienza rispetto agli impatti esterni.</p> <p>Op.5.2. Connessione e messa in continuità delle componenti naturali esistenti al fine di garantire la funzionalità ecologica.</p> <p>Op.5.3. Individuazione, salvaguardia e riqualificazione della rete idrografica al fine di garantire il corretto funzionamento idraulico ed ecologico del sistema e la messa in sicurezza del territorio.</p> <p>Op.5.4. Promozione di politiche e interventi per l'uso compatibile ed ecologicamente sostenibile delle risorse, per l'efficienza energetica e per la riduzione delle pressioni antropiche sull'ambiente, nell'ambito delle attività agricole, produttive e degli usi civili.</p>
IG.06	<p>→ Consolidare la struttura territoriale policentrica e favorire il presidio del</p>	<p>Op.6.1. Favorire il recupero dei centri e nuclei storici minori e del patrimonio edilizio rurale sparso (residenza, agriturismo e</p>



Politiche di Piano e Azioni strategiche

AZIONI STRATEGICHE DEL PRG - QUADRO PROGRAMMATICO			
AZIONI STRATEGICHE PER IL TERRITORIO - AST	SISTEMI	Azioni per il Sistema Paesaggistico - Ambientale	Interventi per la tutela e la valorizzazione della Rete Ecologica Locale
			Interventi per la salvaguardia del Paesaggio
		Azioni per il Sistema delle Connessioni e Accessibilità	Interventi per la manutenzione e qualificazione della rete viaria esistente
			Interventi per il potenziamento della mobilità - mobilità di progetto
	SPAZI		Azioni per lo Spazio Rurale
			Azioni per lo Spazio Urbano
	TEMI		Azioni per la mitigazione dei rischi e la sicurezza del territorio
			Azioni per la fruizione del territorio e per il turismo
AZIONI STRATEGICHE PER IL CAPOLUOGO - ASC	PROGETTI STRATEGICI URBANI		I Parchi di Norcia: le Marcite e le sorgenti del Salicone
			La Città attrezzata
			Il completamento a nord del Capoluogo
			Centro storico: mura, porte, connessioni
			Santa Scolastica: produrre qualità nella qualità
	TEMI STRATEGICI URBANI		Azioni per la mobilità e l'accessibilità del capoluogo
			Azioni per le aree per l'emergenza Sisma 2016



Applicazione del Modello di valutazione

Obiettivi della SNSVS

Obiettivi di Piano

[illegible]

Dalle Azioni strategiche alle Azioni Rilevanti | quadro di dettaglio

QUADRO DELLE AZIONI RILEVANTI (AR.n.nn) PROMOSSE DAL PRG

CODIFICA		Descrizione breve	SISTEMI, SPAZI E TEMI DEL PRG
	1		SISTEMA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE - Rete Ecologica Locale, amatura verde e spazio naturalistico
AR	1 01	Attuazione "Progetto Strategico della Rete Ecologica Locale"	Tutela e messa in continuità delle componenti naturali esistenti al fine di garantire la funzionalità ecologica e i cicli biologici del territorio comunale anche in relazione al contesto da area vasta, attraverso la formazione e potenziamento della Rete Ecologica Locale (REL) e la qualificazione ecologica dell'ambiente urbano.
AR	1 02	Armatura verde del Piano	Tutela e salvaguardia delle zone boscate e delle relative fasce di transizione, anche con funzione di connettività ecologica.
AR	1 03	Reticolo idrografico	Tutela e salvaguardia del reticolo idrografico ed annessa vegetazione ripariale, anche con funzione di connettività ecologica.
AR	1 04	Tutela Habitat	Tutela e salvaguardia delle componenti di rilevanza naturalistico-ambientale (praterie, pascoli, marcite, aree di elevato ed elevatissimo valore naturalistico-ambientale, ecc.); protezione, recupero e potenziamento delle componenti naturali esistenti che costituiscono il patrimonio di naturalità del territorio comunale.
AR	1 05	Nuovi Parchi per Norcia	Tutela e rafforzamento delle connessioni ecologiche primarie - Formazione e ampliamento del Parco delle Marcite; formazione del Parco delle Sorgenti del Salicone; messa a sistema delle aree per la formazione di parchi naturalistico-ambientali.
AR	1 06	Neo-ecosistemi	Ricognizione, perimetrazione, tutela e integrazione delle componenti di valore neo-ecosistemico della REL (fasce di mitigazione ambientale, corridoi ecologici e presidi di micro-connettività, ecc.); potenziamento e rafforzamento della rete di spazi verdi urbani ai fini della qualificazione ecologica dell'ambiente urbano.
	2		SISTEMA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE - Aree sensibili e prevenzione del rischio
AR	2 01	Usi compatibili e prevenzione	Azioni per la riduzione dei rischi connessi alle aree sensibili (rischio geologico, idrogeologico, idraulico e sismico) e contributo alla messa in sicurezza del territorio anche attraverso la valutazione degli scenari di rischio e la definizione di modalità d'uso compatibili.
AR	2 02	Possibili delocalizzazioni	Individuazione zone agricole utilizzabili per delocalizzazione di edifici per rischi o criticità sistemiche o locali.
AR	2 03	Controllo processi	Monitoraggio dell'efficienza del reticolo idrografico, promozione della manutenzione periodica dello stesso mediante incentivazione dell'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; azioni gestionali e di rinaturazione per la riduzione dei processi erosivi.
AR	2 04	Buone pratiche agricole	Promozione regole per la sostenibilità ambientale della pratica agricola, con particolare riferimento alle aree sensibili o vulnerabili.

Dalle Azioni strategiche alle Azioni Rilevanti | quadro di dettaglio

Progetto Strategico 4: LA RETE ECOLOGICA LOCALE

LA COSTRUZIONE DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE

PRINCIPALI COMPONENTI NATURALI DEL TERRITORIO

- area boscate
- corsi d'acqua

COMPONENTI DELLA RETE ECOLOGICA

- componenti di primo e secondo livello (aree nucleo)
- componenti di primo livello (corridoio naturale)
Fiume Como - Fiume Nera - Torrente del Pescaia
- habitat agro forestali e agrosistemi di integrazione della rete ecologica

AZIONI PER LA CONTINUITÀ DELLA RETA ECOLOGICA

- connessioni di area vasta
- continuità trasversale tra aree nucleo della REL e unità regionali della RERU
- ricucitura ecologica su i valichi
- corridoi di superamento delle barriere antropiche



CReIAMO PA

Dalle Azioni strategiche alle Azioni Rilevanti | quadro di dettaglio

CODIFICA	Descrizione breve	SISTEMI, SPAZI E TEMI DEL PRG
3		SISTEMA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE - Uso compatibile delle risorse
AR	3 01 <i>Efficienza energetica</i>	Promozione di politiche e azioni per l'uso compatibile delle risorse e per l'efficienza energetica; incentivazione all'adozione di forme di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.
AR	3 02 <i>Prestazioni ambientali degli insediamenti</i>	Promozione della sostenibilità ambientale degli edifici e degli insediamenti e incremento delle prestazioni ambientali degli interventi di trasformazione.
AR	3 03 <i>Programmazione trasformazioni con limitazione consumo di suolo</i>	Promozione azioni di rigenerazione e micro-rigenerazione urbana; attuazione meccanismi normativi di programmazione nel tempo e secondo obiettivi di interesse collettivo per le trasformazioni che comportano consumo di suolo.
4		SISTEMA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE - Il Paesaggio. Tutela e valorizzazione delle emergenze paesaggistiche
AR	4 01 <i>Valorizzazione assetti connotativi</i>	Prescrizioni per le Emergenze: tutela e valorizzazione degli assetti morfologici connotativi e delle componenti rilevanti.
AR	4 02 <i>Valorizzazione assetti panoramici</i>	Prescrizioni per le Emergenze: tutela e valorizzazione degli assetti panoramici e dei valori percettivi.
5		SISTEMA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE - Il Paesaggio. Qualificazione e valorizzazione dei Paesaggi Locali
AR	5 01 <i>Promozione della qualità paesaggistica</i>	Promozione della qualità del paesaggio in funzione delle diverse scale di intervento (scala territoriale, urbana, locale, puntuale), delle caratteristiche proprie delle trasformazioni/interventi, dei diversi gradi di valore paesaggistico espressi dal territorio.
AR	5 02 <i>Restauro del Paesaggio</i>	Disposizioni per il restauro del paesaggio e per il riambientamento di immobili, attrezzature e luoghi, compresa la rimodulazione degli usi del suolo non congruenti con i valori paesaggistici esistenti (cave, depositi all'aria aperta e detrattori ambientali in genere).
AR	5 03 <i>Riqualificazione del Paesaggio</i>	Disposizioni per la riqualificazione morfologico-funzionale e paesaggistica del patrimonio edilizio rurale delle aziende agricole e del patrimonio diffuso di manufatti dell'agricoltura.
6		SISTEMA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE - Il Paesaggio. Valorizzazione e fruizione paesaggistica
AR	6 01 <i>Itinerari nel Paesaggio</i>	Tutela e valorizzazione di percorsi tematici, itinerari e sentieri per la fruizione paesaggistica.
AR	6 02 <i>Luoghi della valorizzazione</i>	Valorizzazione degli insediamenti (edifici, aree, attrezzature, ecc.) esistenti connessi anche alla promozione di filiere di attività riferite agli itinerari del paesaggio e ai luoghi notevoli.
AR	6 03 <i>Luoghi della fruizione</i>	Azioni che riguardano l'attrezzamento "leggero" del territorio ai fini di fruizione, sport all'aperto e tempo libero (Siti e aree da valorizzare, aree attrezzate o da attrezzare per la fruizione ludico-turistico-sportiva all'aria
AR	6 04 <i>Presidio del Paesaggio</i>	Misure per le attività rurali (e relativi edifici e manufatti) da valorizzare per la fruizione fruizione agro-paesaggistica dei luoghi.



Dalle Azioni strategiche alle Azioni Rilevanti | quadro di dettaglio

CODIFICA		Descrizione breve	SISTEMI, SPAZI E TEMI DEL PRG
	8		SPAZIO RURALE - Aree e attività agricole, trasformazioni ammissibili nello Spazio Rurale
AR	8 01	Attuazione "Progetto Strategico Norcia policentrica"	Organizzazione in sottosistemi insediativi per il consolidamento della struttura policentrica di presidio e fruizione del territorio e di fornitura dei servizi.
AR	8 02	Formazione di agro-ecosistemi	Potenziamento del contributo delle aree agricole alla funzionalità ecologica del territorio; rafforzamento della valenza ambientale, ecosistemica e di connettività della trama delle aree agricole, anche in relazione alla disciplina del Parco dei Monti Sibillini.
AR	8 03	Promozione delle filiere di qualità	Promozione delle produzioni agricole di qualità e integrazione delle filiere e delle specializzazioni locali.
AR	8 04	Agricoltura dei luoghi eccellenti	Protezione e valorizzazione delle aree agricole dei Piani di Castelluccio per la promozione delle colture tipiche locali e la fruizione compatibile delle stesse.
AR	8 05	Qualificazione delle forme insediative diffuse	Promozione di interventi puntuali di riqualificazione edilizia e mitigazione paesaggistica dei manufatti e delle relative aree di pertinenza; controllo dei processi di nuova edificazione.
	9		SISTEMA DELLA MOBILITA' - Azioni per il sistema delle connessioni e dell'accessibilità
AR	9 01	Attuazione "Progetto Strategico per una rete della mobilità sicura, efficiente e sostenibile"	Promozione azioni integrate per la riqualificazione del sistema della mobilità e accessibilità del territorio di Norcia; rafforzamento della rete di infrastrutture della mobilità integrata, ecosostenibile, paesaggisticamente congruente, efficiente e sicura, che garantisca e sviluppi le relazioni territoriali locali e intercomunali.
AR	9 02	Potenziamento connessioni territoriali principali	Interventi sulla viabilità principale di connessione territoriale, rafforzamento della rete della viabilità di accesso al territorio, aumento della ridondanza in caso di evento calamitoso, ivi compresa la definizione di tracciati di variante per la soluzione di nodi critici e di by-pass per regolare i flussi di traffico di attraversamento
AR	9 03	Miglioramento connessioni territoriali secondarie	Interventi sulla viabilità secondaria di connessione territoriale - miglioramento dell'accessibilità ai sottosistemi dei centri frazionali.
AR	9 04	Miglioramento della viabilità minore	Viabilità di distribuzione locale - miglioramento connessioni tra le parti del Capoluogo e tra le frazioni, ivi compresi gli interventi per l'adeguamento viabilità rurale per garantire alternativa di bypass di Castelluccio.
AR	9 05	Miglioramento nodi e criticità	Interventi per la realizzazione di intersezioni viarie principali e di adeguamento nodi primari; adeguamento della viabilità di rango urbano; interventi di adeguamento e/o nuova viabilità per rimuovere criticità puntuali e aumentare la ridondanza nell'offerta di mobilità/accessibilità nel capoluogo e nei nuclei frazionali
AR	9 06	Adeguamento infrastrutture a supporto della mobilità	Formazione di nuovi parcheggi e infrastrutture puntuali al servizio della mobilità, funzionali alla fase di post-emergenza e di ricostruzione e per l'accoglienza turistica.
	10		SISTEMA DELLA MOBILITA' - Azioni la mobilità sostenibile
AR	10 01	Accesso sostenibile a Castelluccio	Definizione di forme sostenibili per l'accesso e la fruizione delle aree montane attraverso il corridoio multimodale Norcia - Castelluccio
AR	10 02	Promozione della mobilità dolce	Completamento, riqualificazione e promozione della rete di mobilità lenta (sentieri escursionistici, ippovie, percorsi ciclabili) e promozione della mobilità dolce.



Dalle Azioni strategiche alle Azioni Rilevanti | quadro di dettaglio

NORCIA POLICENTRICA: PRESIDIO E FRUIZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

- rete viaria di connessione dei sottosistemi
- accessi ai sottosistemi
- accessi ai comuni circostanti

AZIONI

- presidi strutturati del territorio
- valorizzazione porte di accesso escursioni e sport
- interventi di riqualificazione architettonica e paesaggistica del patrimonio edilizio esistente del patrimonio storico-identitario

MOBILITÀ ALTERNATIVA

- itinerari ciclabili
- rete di raccordo minore
- Sentiero Europa 1
- Sentiero Italia
- Itinerari benedettini Valnerina
- itinerari a cavallo
- ex ferrovia Spoleto- Norcia
- corridoio multimodale Norcia- Castelluccio

SPAZIO RURALE E PATRIMONIO STORICO DIFFUSO

- sistema agricolo
- aree boschive

VALORIZZAZIONE RUOLO E VOCAZIONI SOTTOSISTEMI

- 1_Monte Cavogna** Valenza paesaggistica - forestale/rurale
- 2_Valli Sordo e Corno** Valenza turistico - ricreativa (sport)
- 3_Valle Castoriana** Valenza paesaggistica - forestale/rurale
- 4_Altopiano** Valenza produttiva (produzioni locali)
- 5_Piana S.Scolastica** Valenza produttiva (produzioni locali)
- 6_Valle del Pescia** Valenza produttiva (produzioni locali)
- 7_Castelluccio** Valenza paesaggistica, turistico-ricreativa (sport), produttiva (produzioni locali)
- 8_Norcia** Valenza paesaggistica, culturale, turistico-ricreativa (sport), produttiva (produzioni locali)



Progetto Strategico 3: NORCIA POLICENTRICA, PER IL PRESIDIO, LA CURA E LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO



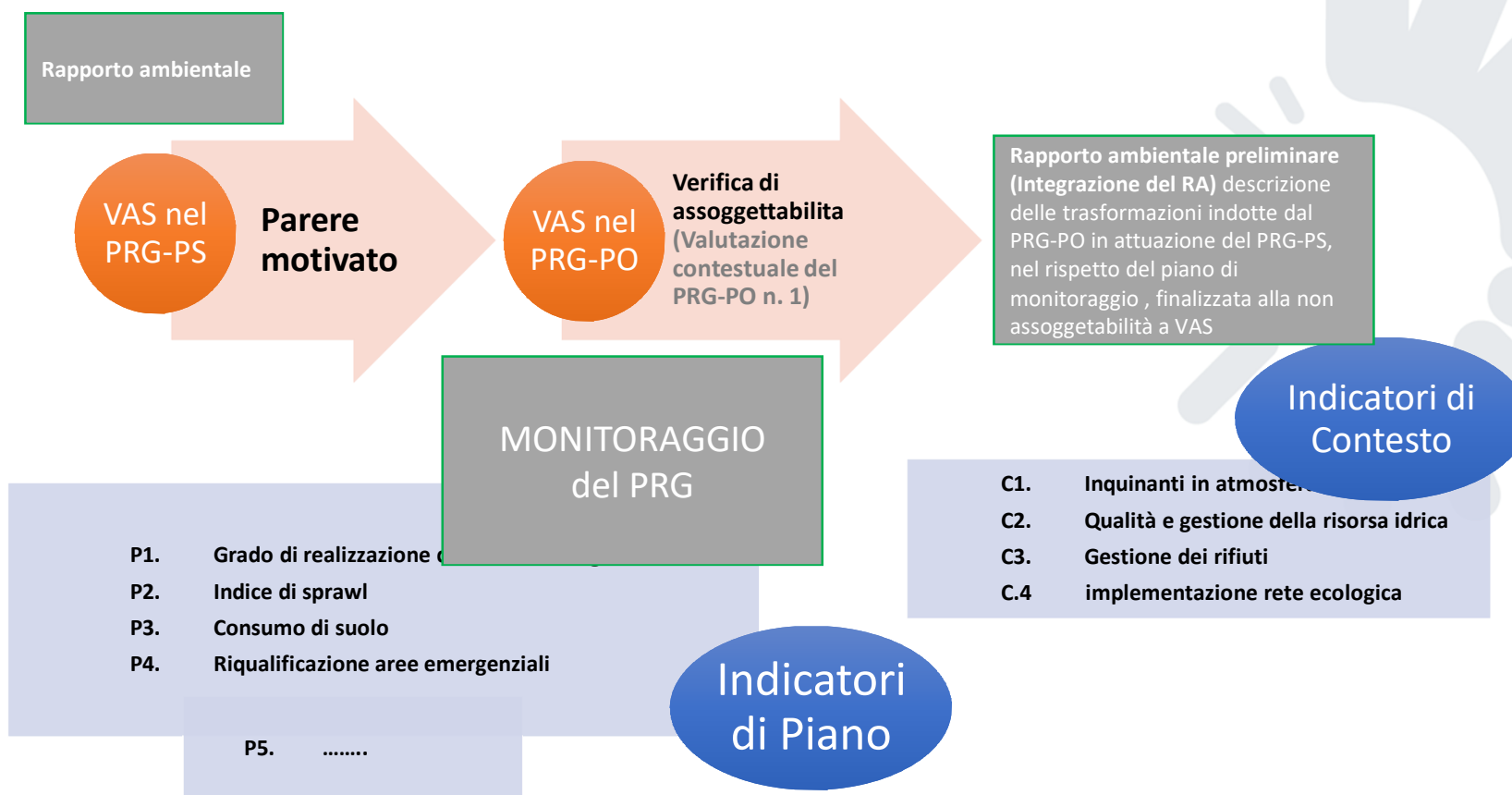
CREIAMO PA

Dalle Azioni strategiche alle Azioni Rilevanti | quadro di dettaglio

CODIFICA		Descrizione breve	SISTEMI, SPAZI E TEMI DEL PRG
	10		SISTEMA DELLA MOBILITA' - Azioni la mobilità sostenibile
AR	10 01	Accesso sostenibile a Castelluccio	Definizione di forme sostenibili per l'accesso e la fruizione delle aree montane attraverso il corridoio multimodale Norcia - Castelluccio
AR	10 02	Promozione della mobilità dolce	Completamento, riqualificazione e promozione della rete di mobilità lenta (sentieri escursionistici, ippovie, percorsi ciclabili) e promozione della mobilità dolce.
	11		SISTEMA DELLE DOTAZIONI - Azioni per la qualificazione e il potenziamento del sistema delle attrezzature, degli impianti e delle infrastrutture tecnologiche
AR	11 01	Sviluppo del sistema delle dotazioni	Rafforzamento e sviluppo del sistema delle dotazioni urbane e territoriali e della rete degli spazi pubblici; incremento di dotazioni di livello locale nelle frazioni di riferimento dei sottosistemi insediativi.
AR	11 02	Sviluppo del sistema delle infrastrutture a rete	Ripristino e adeguamento dei sottoservizi a rete in relazione agli interventi - sistemici o locali - di ricostruzione, riurbanizzazione o nuovo impianto urbanistico.
	12		SPAZIO URBANO - Azioni strategiche per la ricostruzione, la qualificazione e il completamento degli insediamenti
AR	12 01	Riabilitazione Città Storica	Concentrazione delle azioni di ricostruzione, miglioramento della resistenza sismica e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, architettonico e monumentale del Centro storico del Capoluogo e dei Centri
AR	12 02	Riabilitazione tessuti recenti	Ricostruzione, riqualificazione architettonica, eliminazione delle criticità dei tessuti recenti, con miglioramento sismico ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente; riqualificazione paesaggistica dei margini degli insediamenti.
	12 03	Completamento dei margini urbani	Completamento dei margini urbani e definizione delle linee di frangia tra Spazio Urbano e Spazio Rurale.
AR	12 04	Reinserimento urbanistico Aree per l'Emergenza	Riutilizzo o ridestinazione delle Aree per l'emergenza Sisma 2016 per dotazioni pubbliche (aree verdi, parcheggi, Protezione Civile, ecc.) e nel quadro delle previsioni urbanistiche di completamento degli
AR	12 05	Qualificazione e completamento aree produttive	Ricostruzione, messa in sicurezza, rigenerazione e completamento dei tessuti prevalentemente per attività produttive anche secondo il modello delle APPEA (Aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate) e con l'eventuale definizione di strumenti di supporto strategico (Masterplan).
AR	12 06	Qualificazione dotazioni private	Potenziamento dell'offerta di strutture turistico-ricettive, di attrezzature ludico-sportive e di dotazioni di interesse privato o pubblico-privato.
	13		SPAZIO URBANO - Azioni strategiche di valore programmatico per il Capoluogo
AR	13 01	Attuazione Progetti Strategici Urbani	Azioni sistemiche per l'attuazione dei progetti strategici urbani: Connessione ai Parchi di Norcia; La Città attrezzata; Il completamento a nord del Capoluogo; Centro storico: mura, porte, connessioni; Santa Scolastica: produrre qualità nella qualità.



Azioni strategiche e impatto sulle componenti ambientali | Elementi di processo per la definizione degli Indicatori ambientali



Riferimenti la Regione Umbria

Dirigente Responsabile

Sandro Costantini

075 504 6485

scostantini@regione.umbria.it

Responsabile VAS

Alfredo Manzi

0744 484465

amanzi@regione.umbria.it

Grazie



CReIAMO PA